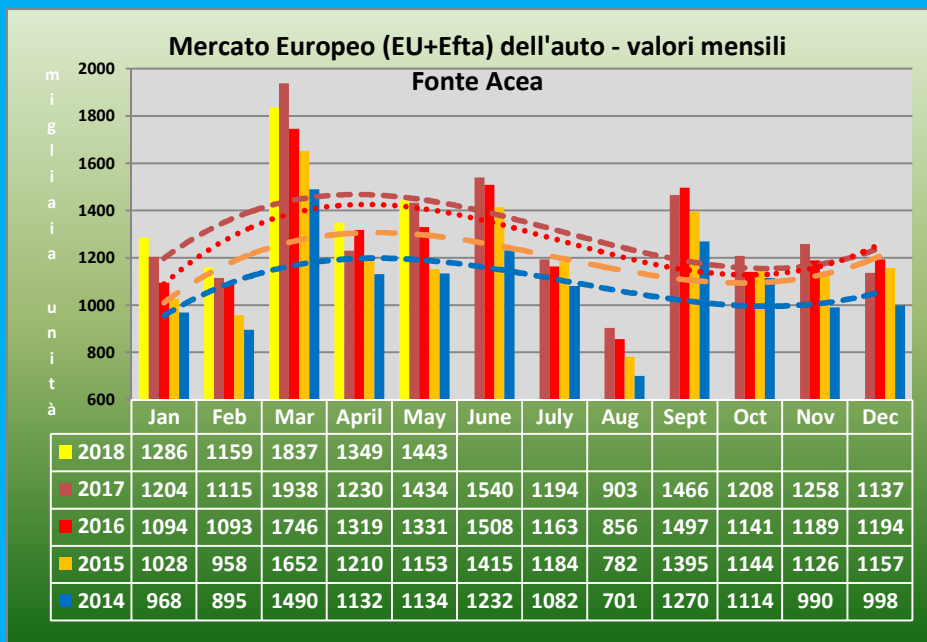


Torino, 15 giugno 2018

### Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni a maggio 2018

Si appiattisce a maggio il tasso di crescita del mercato auto: +0,6%, dopo la brillante risalita di aprile. Cumulativamente nei primi 5 mesi le immatricolazioni sono aumentate del 2,2% a 7.076.504 unità.

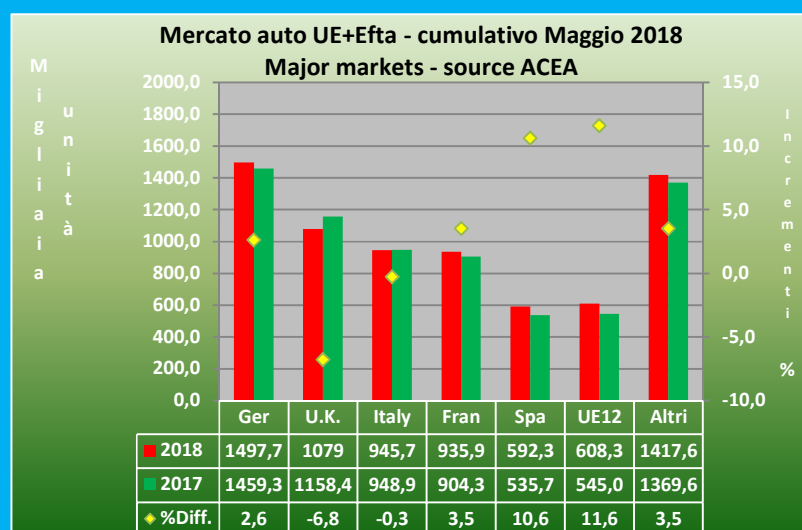


Tra i major markets positivi solo i risultati della UE12 (+8,5%), [soprattutto per merito della Romania (+43,3%, e dell'Ungheria (+13,3%)] seguita dalla Spagna (+7,2%) e dalla Gran Bretagna (+3,4%). La Francia sale di un misero 0,1%, mentre scendono la Germania (-5,8%) e l'Italia (-2,8%). L'area Efta scende del 5,8%.

In media i risultati nella maggior parte del resto d'Europa. Nel cumulato dei primi 5 mesi spicca il

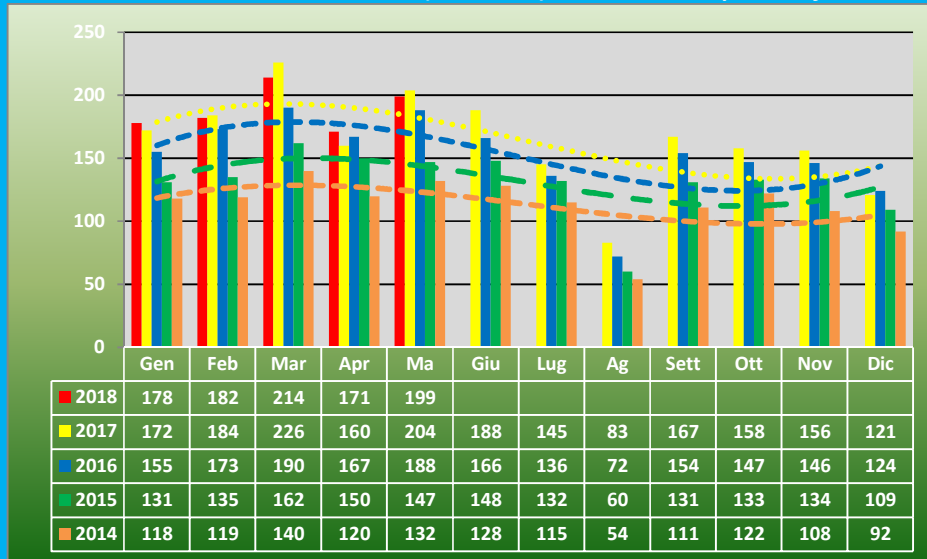
risultato della UE12 che sale dell'11,6%, [soprattutto per merito dell'Ungheria (+28,6%), della Romania (+29,3%), dell'Estonia (+11%), e della Polonia(+10,6%)] seguita dalla Spagna che sale del 10,6%, dalla Francia (+3,5%) e della Germania (+2,6%). L'Italia scende dello 0,3%, la zona Efta perde il 2,3% e la Gran Bretagna il 6,8%. Nella classifica dei major markets la Gran Bretagna rimane al secondo posto, seguita dall'Italia.

Quanto all'Italia in particolare nuova discesa a maggio del mercato



dell'auto: -2,8% nel mese con 199.113 unità immatricolate. Nei primi cinque mesi dell'anno si sono immatricolate 945.627 unità, lo 0,2% in meno dello stesso periodo dello scorso anno.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae



Secondo l'Anfia:

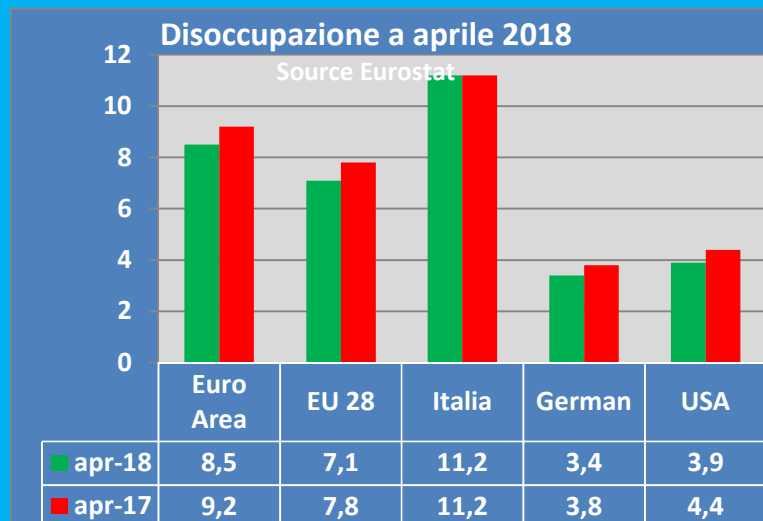
L'incertezza della situazione politica italiana può aver influito su questa frenata della domanda creando un clima di attesa nel mercato.

Prosegue nel mese il trend di decrescita delle alimentazioni diesel, un fenomeno ancora più accentuato in Paesi europei come Germania, Regno Unito e Spagna. Le

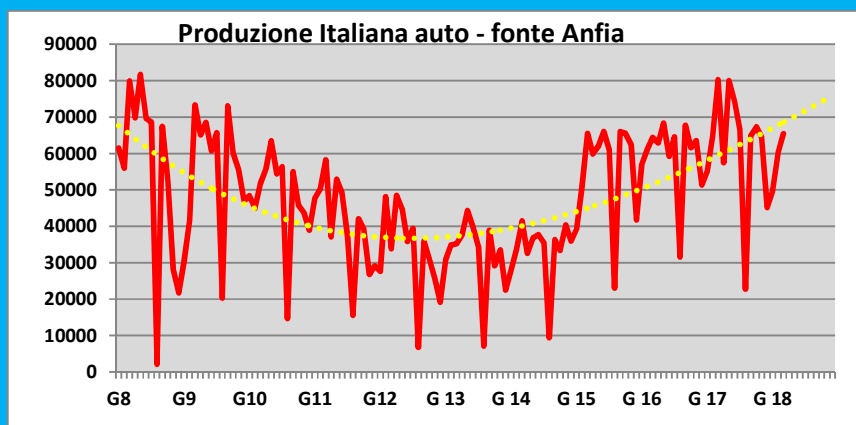
vetture ad alimentazione alternativa, al contrario, conquistano a maggio 2017 il 13% del mercato, grazie ad un aumento delle vendite del 16%, determinato dal buon andamento di ibride, elettriche e vetture a metano. Nei primi cinque mesi, le registrazioni di auto ad alimentazione alternativa crescono del 15% e detengono il 12,3% di quota.

Da parte sua l'Unrae: "attende fiduciosamente che sia presto operativo il Governo che si è appena insediato, perché la gestione della transizione verso la mobilità del futuro ha bisogno urgente di essere accompagnata e guidata e l'UNRAE è pronta a svolgere il suo ruolo di stimolo e supporto alle Istituzioni. "E' quanto mai urgente – continua l'Unrae – un processo virtuoso che consenta all'Italia di raggiungere gli obiettivi fissati dalle normative europee, attraverso misure efficaci da un lato di svecchiamento e

rinnovo del parco e dall'altro di realizzazione delle necessarie infrastrutture. Ciò favorirebbe la messa in circolazione di veicoli a minore impatto ambientale, quali i veicoli di ultima generazione, nuovi o usati recenti (Euro 5 e Euro 6), caratterizzati da ottime performance emissive, che le Case automobilistiche sono già in grado di offrire, sulla base del principio della neutralità tecnologica, assicurando una mobilità più moderna sia dal punto di vista ambientale, della sicurezza ed economicamente sostenibile per gli automobilisti".

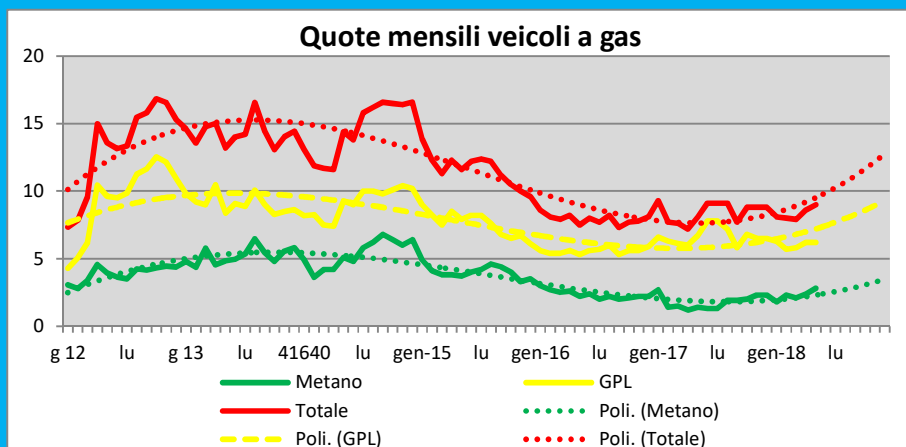


A quasi tre mesi dalla tornata elettorale del 4 marzo si è insediato ieri il Governo di collaborazione tra il Movimento 5 Stelle e la Lega, con un Presidente del Consiglio non parlamentare (l'avvocato Conte), i due leaders dei partiti sostenitori Vice Premier e rispettivamente Ministri dello Sviluppo Economico e del Lavoro l'On Di Maio e degli interni l'On Salvini e i ministeri economici in mano a Professori di Economia. All'opposizione PD e Forza Italia. Difficile anticipare quale durata potrà avere questa assoluta novità nel panorama politico della nostra Repubblica, ne quale dei provvedimenti economici che hanno assicurato la vittoria elettorale dei due partiti al governo verranno effettivamente adottati. Secondo Eurostat è salita leggermente ad aprile sia la disoccupazione giovanile che quella generale. Nel 1° trimestre il PIL è aumentato dello 0,3%, (1,4% su base annua).



Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, nel primo trimestre si è ridotta la produzione di autovetture, scesa del 12,2% rispetto al primo trimestre del 2017.

**Sale al 9% rispetto all'8,6% del mese scorso, e in salita anche rispetto al 7,5% di un anno fa la quota dei veicoli a gas.**



Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a maggio al 13,2%, in crescita rispetto all'12,9% del mese scorso. Nel mese il diesel scende al 51,7% rispetto al 52,8% di aprile (ed era del 55,8% a maggio dello scorso

anno). I veicoli a benzina salgono al 35,2% rispetto al 34,3% di aprile. Erano al 33,2% a maggio dello scorso anno.

Per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili le proporzioni tra le varie alternative a gennaio continuano a spostarsi a favore dell'elettrico, ma con una buona ripresa del metano.

